



## SOTTO LA BANDIERA SABAUDA

### DAL FOLTO GRUPPO DI EX ONOREVOLI ECCO RISPUNTA IL "REALE" LEMBO

C'è un piccolo viavai anche di "ex", in Parlamento, in questo scorcio estremo di legislatura. Passano gli habitués di sempre: vecchi ministri e antichi segretari di partito che hanno casa a Roma, onorevoli peones del buon tempo andato, irriducibili delle memorie partitiche. E passa qualche più giovane collega che ha avuto o mantiene cose da fare nella capitale. E così gli uscenti vicentini di questo mandato 2001-2006, nel Transatlantico che affianca l'aula di Montecitorio, incrociano per esempio un Francesco Giuliani (due volte deputato, con la Dc a metà anni Settanta, con i Verdi all'inizio dei Novanta) o una Mariangela Gritta Grainer (Pds 1994) già componente e oggi consulente della commissione sul caso di Ilaria Alpi, la giornalista uccisa in Somalia. Oppure vedono darsi da fare - impegnatissimo in un'operazione orgogliosa e improba - il leoniceno Alberto Lembo, due volte parlamentare leghista, sceso dal Carroccio e transitato in Alleanza nazionale, ma dagli aenisti poi «segato nel 2001 perché ero monarchico», come racconta lui stesso. Ed è monarchico il cuore politico che Lembo ascolta in queste settimane: i sabaudi che vorrebbero di ritorno il re - sessant'anni fa "mal referendum" e accompagnato in esilio dalla maggioranza dei voti degli italiani - gli hanno affidato la regia di un ritorno in campo sotto le insegne di "Stella & Corona". Erano quelle che esibiva l'ultimo Pdi (Partito democratico italiano di unità monarchica) prima di una poco produttiva confluenza nel Msi, predecessore di An, più di trent'anni fa. «I procuratori del Pdi hanno mantenuto il possesso del simbolo - spiega Lembo - e oggi lo rilanciano, in un momento di grande confusione della vita italiana e mentre tanti elettori restano scontenti dei grandi schieramenti. Io sono sempre stato monarchico: lo dicevo quando ero nella Lega, lo dicevo in Alleanza nazionale. Sono per una destra politica e culturale dalle mani pulite, per una risposta diversa in un'Italia dove non si può continuare a dover scegliere solo tra la pastasciutta e la minestrina» aggiunge l'ex-parlamentare, cultore di araldica e patrie eroicità, sfoggiatore all'occhiello di un distintivo dell'Ordine di Malta in cui è cavaliere di Grazia Magistrale.

- Gli altri maccheroni o brodino: e il suo nuovo movimento, Alleanza monarchica, che cosa potrebbe essere, in questo inusuale menù partitico?

«Diciamo un buon risotto saporito».

- Con la nuova legge elettorale, stando fuori dalle coalizioni, sarà dura servirlo.

«Molto dura. Lo sappiamo. Ma ci proponiamo come terza via tra gli affari in politica e il giacobinismo estraneo alla tradizione moderata nazionale».

- Contro Berlusconi e contro la sinistra, mica cosa da poco: come pensa di spuntarla e di trovare visibilità?

«Il nostro punto d'attacco, con la nuova legge elettorale, è il Senato che assegna i seggi su base regionale e dove si può partecipare alla ripartizione dei resti».

- Scusi, ma ci vuole l'8 per cento, un risultato che tre quarti dei partiti già in lizza. se lo sogna. E voi?

«Ovviamente puntiamo solo su alcune Regioni. Il Veneto, lo sappiamo bene, non sarà terra di semina. Ma il Piemonte sì, per la tradizione dei Savoia. E poi il Lazio per l'alta concentrazione di voti di destra e i molti scontenti verso An e la Casa delle libertà. E il Sud: in Campania, in Puglia, in Sicilia dove ci saranno anche le elezioni dell'assemblea regionale. Perché parteciperemo anche alle elezioni amministrative».

- Già pensato a qualche operazione?

«A Roma appoggiamo la candidatura a sindaco del ministro Baccini dell'Udc. A Napoli quella dell'onorevole Salvatore Lauro».

- Come vedono questa novità monarchica, da lei interpretata in prima persona, i suoi passati amici di An e Lega?

«Molto male, logicamente. Ma va bene così».

(da: "Il Giornale di Vicenza" - 30 gennaio 2006)

#### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)